

18 milia di debitori dil ditto sier Mafio Boni benchè ch'è ne desse 27 milia. *Item*, ducati 8 milia restano haver da la Signoria nostra ducati 18 milia di debitori boni, ducati 4000 di debitori cativi. *Item*, ducati 17 milia sono debitori l'horo Lipomani, zoè sier Tomà Lipomano et fioli al bancho, che sumano questi ducati 85 milia. *Item*, dieno haver da sier Andrea Capello et fioi ducati 13 milia. Poi mostrò una poliza di l'horo cavedal: prima al Monte novo ducati 21 milia, poi al Monte vechio per ducati 20 milia, la caxa dove i sta a Santa Fosca ducati 12 milia, altre caxe in Santa Fosca ducati 3000, el squero per mezo ducati 9000, uno capelo di zoje fornito val ducati 8000, debitori in l'horo spizialità per ducati milia la volta et caxe in Rialto che hanno de intrada ducati 100 val ducati do milia. *Item*, molini a Campo di Piera per ducati 1500, che sumano più dil debito assai. Et per tanto disse voleva ubligar tutta questa facultà à l'horo creditori, poichè erano contenti de indusiar, nè dimandava altro che comodità. Et questo disse hessendo di fuora li creditori; quali chiamati dentro, el principe disse alcune parole exortandoli ad esser insieme, et veder di catar sesto; et li creditori, reduti in chiesa di San Zuane elexeno prima soi capi di creditori sier Nicolò Donado q. sier Lucha, sier Andrea Foscarini q. sier Bernardo et sier Alvixe Zorzi q. sier Polo, ai quali deteno grandissima libertà come in *similibus* far si suole.

Vene quelli haveno eri il palio a Lio, che fo il luni di pasqua di mazo, con le trombe, et fo do comandadori Piero Rosso et uno altro, et tochono la man al principe justa il consueto, et tutto il collegio.

Vene l'orator dil conte di Frangipani, vol stera 100 formento et ducati 30; fo consultato non li dar nulla.

Vene l'orator di Cataro; laudò il suo provedador sier Francesco Queri, dimandoe la expedition. Et fo balotà le monition per quel loco, castigata la poliza per l'hordine nostrò, et fo expedito.

Da Nepanto di domino Marco Saracho arziopisco di quel luogo, di 9 di l'istante. Come veniva a la Signoria nostra frate Francesco da Lignago, di l'hordine di predicatori, vien da Constantinopoli, et per avisi ha il Turcho venir a quelle bande di la Morea.

Da Corphù, di sier Antonio Moro baylo, di 10. Come veniva qui el ditto frate, qual havia deposedo davanti di lui et sier Domenego Malipiero provedador di l'armada, qual *etiam* lui scrisse, et mandono la sua depositione. *Item*, per un'altra lettera aricordano le provision, etc.

Di sier Domenego Malipiero provedador di l'armada, da Corphù, di 10. Come havia visto quelli castelli quali erano mal in hordine, non vi era monition ni altro. Per l'altra lettera reomandava ditto frate.

Vene el ditto fra Francesco da Lignago, con barba e disse: Parti a di 20 april da Constantinopoli, à lettere di fede di sier Andrea Griti, di 17, drizate ai provedadori nostri di l'armada che lo ricomandava *sub enigma* di elemosine, qual andoe a Corphù dove trovò sier Domenego Malipiero provedador, et vene con uno bregantin sora il qual montoe a Nepanto per Corphù, et parti a di 10 de li, et con uno gripo è venuto qui in 10 zorni. Disse: come l'armada turchescha era in hordine, zoè nave quare 23 tra le qual 2 di bote 3000, 8 di bote 400 fin 800, el resto di mancho numero di bote di portada, et che le do nave grande una era imburlà, l'altra li manchava la cheba. *Item*, galie sotil, tra li et Constantinopoli et Galipoli, numero 100, schierazi da portar vituarie numero 80, per 7 mexi, parandarie et fuste in tutto numero 100, sarà *ad sumum* velle 300. Lo capitano si dicea saria Embraim bassà over l'altro bassà fo fiol di Carzego, et Camalli, era li, capitano di le nave. *Item*, faceva grande exercito, et il Signor vien in persona in campo; et che sier Andrea Griti li havia ditto che passerano ditto exercito su la Grecia, et che havia intendimento di Lepanto con uno prothojero de . . . Thebe. Et che esso frate havia ditto questo, et sier Zuam Moro provedador di Lepanto, qual intese la verità, ha provisto. *Item*, disse l'armada si partiria a la fin di mazo, over fin a di 10 di zugno, zoè fato la l'horo pasqua chiamata bayran, zoè quella dil Signor, perhochè ne fa do pasque: et intisi, a di 10 mazo era il ditto bayran. *Item*, havia 12 bombarde grosse, molti bastioni di legno, et faceva far una cadena do mia lontan da Constantinopoli secreta, che era una gran cossa; et che sier Andrea Griti non poteva seriver, ma li havia ordinato li dicesse a tutti li castelli stagino vigilanti etc. Or per il principe li fo ordinato non dicesse nulla a niun. El qual frate era alozato a San Zane Polo, et fo ordinato credenza grande in collegio et sacramento a tutti, *tamen* tutta la terra era piena di la venuta di tal frate.

Da Puola, di sier Bortolo Calbo conte, di 17. Come la nave se conzava de li have senestro di aqua nel poner di l'alboro, pur si andava reconzando: dimanda danari per pagar li homini lavorano; et fo balotà di mandarli ducati 300 a questo effecto.

Da Trau, di sier Lorenzo Corer conte. Come